Presa in carico e Continuità assistenziale

Per rendere il percorso terapeutico sicuro ed efficace, oltre alla programmazione di **visite di controllo**, è in funzione una **linea telefonica dedicata attiva tutti i giorni feriali dalle ore 8:00 alle 18:00.**

Il numero sarà fornito al paziente dopo la **presa in carico** e potrà essere utilizzato dal paziente stesso, dal caregiver o dal Medico di Assistenza Primaria in caso di dubbi, di sospette reazioni avverse farmacologiche o per un confronto sull'andamento della sintomatologia.

Non sempre è possibile **eliminare** del tutto la **sintomatologia dolorosa**, ma, nella maggior parte dei casi, è possibile **ridurla** significativamente, migliorando la qualità di vita del paziente.

Ambulatorio Terapia del Dolore ASST BG Ovest

Si trova presso l'**Ospedale S.S. Trinità di Romano di Lombardia.**
È attivo il **mercoledì** dalle ore 14.30 alle 17.30.

Si trattano in particolare:

- ***il dolore osteo-articolare e muscolo-scheletrico:***
  - ➢ lombalgie
  - ➢ lombosciatalgie
  - ➢ cervicalgie
  - ➢ cervicobrachialgie
  - ➢ dolore articolare
- ***il dolore neuropatico***:
  - ➢ nevralgie,
  - ➢ dolore post-traumatico
  - ➢ dolore post-chirurgico
- ***il dolore cronico diffuso***:
  - ➢ fibromialgia

Come prenotare

Si accede solo su **prenotazione** tramite **CUP** previa **prescrizione medica** di **Prima visita anestesiologica per terapia del dolore** con quesito diagnostico specifico.



AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Bergamo Ovest

Terapia del dolore: cos'è?

La terapia del dolore si svolge in regime ambulatoriale e si dedica alla valutazione e al trattamento del dolore, soprattutto quando diventa persistente o di difficile controllo.



A chi è rivolta?

È rivolto a pazienti affetti da **dolore cronico**, cioè della **durata maggiore di 3 mesi** che influenza sonno, umore, mobilità e relazioni sociali.

Come funziona?

Non si limita a "***coprire il sintomo***" ma, in base alla causa che lo genera, punta a trattarla, dove è possibile, e ad impostare una **terapia personalizzata** per ridurne l'impatto sulla qualità di vita.

Sfatiamo i Tabù

Spesso si sente parlare di "**ridotta soglia del dolore**", sia da parte del paziente, dei parenti o anche del personale sanitario, con un'accezione negativa.

Negli ultimi anni, invece, grazie a studi sui fattori che producono dolore si parla di "**malattia del dolore**", considerata come disfunzione del sistema che trasferisce uno stimolo sensitivo dalla periferia dell'organismo al cervello (disfunzione del sistema nocicettivo).

Il trattamento

Il trattamento è di tipo **farmacologico**. Si utilizzano **diverse tipologie di farmaci**, modulati in base alle caratteristiche cliniche del singolo paziente e alla tipologia di dolore.
Vengono valutate le condizioni di base del soggetto, come eventuali comorbidità, terapie concomitanti, intolleranze o allergie farmacologiche e, non da ultimo, l'impatto del dolore sulla qualità di vita.

Il percorso

Il percorso inizia quindi con una **valutazione specialistica della terapia del dolore approfondita**, in base alla quale si imposta una terapia che può prevedere farmaci appartenenti a diverse categorie (es. analgesici, miorilassanti, antinfiammatori, antiepilettici, antidepressivi, oppiacei), modulati a seconda delle necessità.